POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Gruppo Trevi, leader mondiale nel settore dell'ingegneria del sottosuolo e delle costruzioni, considera prioritario promuovere una cultura aziendale ispirata a valori propri di una **governance solida, integra e trasparente** ed è consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale ed una pesante minaccia delle regole e della correttezza dei mercati.

In coerenza con i principi contenuti nel Codice Etico, nel Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e nelle politiche di Sostenibilità, Trevi S.p.A. e Trevi Finanziaria Industriale S.p.A. hanno volontariamente deciso di adottare, implementare e mantenere aggiornato un proprio **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione** conforme ai requisiti dello standard **UNI ISO 37001:2025**, quale efficace presidio nella lotta alla corruzione e per il miglioramento delle proprie attività e dei propri processi.

A questi valori di governance si orientano i comportamenti e le attività quotidiane delle persone di tutto il Gruppo, con **l'obiettivo di prevenire e contrastare l'insorgere di qualsiasi forma di corruzione.**

Pertanto, il Gruppo Trevi persegue il mantenimento dei seguenti impegni:

- rispettare la legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione;
- vietare e perseguire, attraverso l'applicazione del sistema sanzionatorio aziendale, qualsiasi comportamento non conforme alla presente Politica ed ai principi del Codice Etico e delle norme, come ad esempio l'accettazione di tangenti, e favorire la crescita ed il consolidamento di una cultura basata sull'integrità e la lealtà;
- sviluppare conoscenza e consapevolezza degli obblighi individuali, dei processi di cui ogni stakeholder è parte e dei rischi/opportunità connessi alle attività ed al ruolo assegnati, promuovendo una cultura anticorruzione diffusa, coerente e sostenuta dalla leadership a tutti i livelli aziendali;
- promuovere un processo rigoroso per l'identificazione, la selezione e la gestione dei soci in affari e delle Terze Parti, sulla base di principi di correttezza e trasparenza, anche attraverso apposite clausole contrattuali per l'adesione ai valori etici di condotta di business adottati dall'Organizzazione, rafforzando la due diligence sui rapporti, sulle transazioni e sui soggetti a maggiore rischio, inclusi eventuali conflitti di interesse e relazioni con partner o controparti sensibili;
- effettuare un'analisi dei rischi per la prevenzione della corruzione efficace e coerente con il contesto al fine di identificare e gestire eventuali criticità, tenendo conto delle esigenze e aspettative delle parti interessate, dei cambiamenti del contesto organizzativo, dei fattori di sostenibilità e, ove rilevanti, degli effetti connessi ai cambiamenti climatici;
- prevenire e gestire i conflitti di interesse, siano essi reali, potenziali o percepiti, garantendo trasparenza, imparzialità e integrità nei processi decisionali e mantenendo un Registro delle Dichiarazioni di conflitto di interesse quale strumento di controllo e monitoraggio;
- effettuare attività di controllo ed eventuale Due Diligence al personale e ai Soci in affari rilevanti, al fine di minimizzare i rischi di violazione del Sistema di Gestione Anticorruzione adottato;
- potenziare l'efficacia e l'efficienza dei processi, anche attraverso la definizione sia di specifici indicatori per il monitoraggio delle attività a maggior rischio, che di obiettivi di miglioramento misurabili e coerenti con le politiche aziendali;
- incoraggiare la segnalazione di presunte pratiche corruttive, mettendo a disposizione delle parti interessate interne ed esterne idonei strumenti per le segnalazioni, tutelando il segnalante da eventuali ritorsioni e garantendo l'adozione di procedure di indagine, trattamento e rimedio delle segnalazioni ricevute;
- costituire una Funzione per la prevenzione della corruzione, cui è garantita piena autorità, competenza, indipendenza e accesso diretto all'Organo di Governo (CDA) e all'Alta Direzione, con il compito di supportare la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di Gestione Anticorruzione.

In quest'ottica il Gruppo Trevi si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida nella lotta contro la corruzione, attraverso una formazione specifica da erogare al personale interno e attraverso la diffusione a tutti i livelli e a tutte le Società del Gruppo dei concetti sopra esposti, il riesame e continuo aggiornamento della presente politica, approvata dall'Organo di Governo, e degli obiettivi prefissati. La formazione, la comunicazione e le attività di sensibilizzazione sono pianificate in modo proporzionato ai ruoli, ai rischi e alle relazioni con i soci in affari, al fine di rafforzare consapevolezza, responsabilità individuale e cultura della conformità.

Tutte le società del Gruppo Trevi, i partners sotto il suo controllo operativo e i Soci in affari, devono gestire gli aspetti relativi alla prevenzione della corruzione in linea con questa politica.

Cesena, Ottobre 2026

Giuseppe Caselli
Alta Direzione

TREVIGroup